



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI**  
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)  
tel. 0331296182 - fax 0331295563 - cod. fisc. 82007580127  
e-mail: [info@ictoscanini.gov.it](mailto:info@ictoscanini.gov.it) - [vaic865004@istruzione.it](mailto:vaic865004@istruzione.it)  
PEC: [vaic865004@pec.istruzione.it](mailto:vaic865004@pec.istruzione.it)

Prot. vedi segnatura

Casorate Sempione, vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
All'albo

## DECRETO

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/25.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- il D.P.R. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la L. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- la L. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. 275/1999;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- il D.P.R. 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2009;
- il C.C.N.L. Comparto Scuola vigente;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- i D. Lgs. 60/2017, 62/2017, 63/2017, 66/2017 e 96/2019;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- il "Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", trasmesso con nota MIUR n.3645 del 1.3.2018;
- la L. 92/2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, con l'indicazione di

avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile dalla scuola dell'infanzia;

- l'O.M. n. 172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- la nota MI prot. n. 21627/2021 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
- il PTOF triennio 2019/2022;
- il R.A.V. 2020/2021 e il Piano di Miglioramento del triennio 2019/2022 e considerate le priorità e i traguardi in essi individuati;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata, in vigore nell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2020/2021;
- la situazione di emergenza sanitaria e i protocolli anti-Covid vigenti;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della L. 107/2015, cc. 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il
- triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (*termine prorogato alla data di apertura delle iscrizioni*);
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **TENUTO CONTO**

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento del triennio 2019-2022;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- delle costituenti e costituite Reti di scuole;
- della situazione di emergenza sanitaria ancora in atto, e delle inevitabili conseguenze che essa ha avuto sull'organizzazione e riorganizzazione della didattica e delle attività amministrative;

### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

## **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, le scelte volte a favorire il miglioramento dell'offerta formativa e il funzionamento dell'intera Istituzione Scolastica, anche sulla base di un'attenta autovalutazione;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

## **RISCONTRATO CHE**

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

## **RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI** Obiettivi strategici in linea con la L. 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche

con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della L. 107/2015, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF.

#### **A. Finalità dell'Istituto**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico;
- l'offerta formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del PTOF;
- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

**Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al Successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento /apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:**

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- sviluppare la consapevolezza - sia all'interno che all'esterno dell'istituto - sugli elementi caratterizzanti l'Istituto;

- progettare e realizzare l’offerta formativa nella prospettiva dell’unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d’ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) e di località geografica, le libertà individuali e l’autonomia degli Organi Collegiali;
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell’Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
- privilegiare la cultura dell’accoglienza, dell’inclusione e della legalità attraverso l’esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale;
- promuovere l’educazione interculturale, anche migliorando l’apprendimento delle lingue straniere, con apertura internazionale.

## **B. attività della scuola**

Inserire nel PTOF:

- linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l’utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell’organico potenziato;
- azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all’acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l’Istituto;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell’azione educativa;
- l’individuazione di aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l’utilizzo dell’organico potenziato.

### **ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);

- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...);
- adottare nella didattica ordinaria modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti;
- porre particolare attenzione ai nuovi bisogni degli allievi, sia didattici che formativi, venutisi a creare anche a seguito della situazione pandemica, sia attraverso la predisposizione di piani di recupero individualizzati, sia attraverso interventi pedagogici e psicologici di supporto rivolti alla classe, ai singoli alunni, ai docenti, alle famiglie;
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- proseguire e potenziare, estendendoli anche agli alunni più piccoli, i progetti relativi ai corretti stili di vita e ai comportamenti di cittadinanza responsabile;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio;
- rendere sempre più i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione, luoghi di condivisione delle proposte didattiche innovative per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni del gruppo classe e del singolo

allievo, nonché della valutazione degli esiti di apprendimento in itinere per apportare le modifiche necessarie alla progettazione;

- porre attenzione alla valutazione formativa degli alunni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria, nell'ottica della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, considerando l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale ha operato, le risorse da lui mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- far interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri;
- proseguire nei progetti di educazione teatrale, musicale, sportiva, artistica in verticale, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio o a carattere regionale/nazionale, anche tramite l'adesione a bandi nazionali e PON;
- porre particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento dei docenti.

Una bella realtà dell'Istituto è quella del Comitato Genitori, che sostiene e collabora attivamente con la scuola, sia nella gestione pratica di alcuni momenti particolari, quali Feste in particolari momenti dell'anno scolastico, sia nella gestione ordinaria come la realizzazione di alcuni progetti rivolti ai nostri alunni. Grazie all'associazione è anche possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.

### **ASPETTI CONTENUTISTICI**

I risultati delle precedenti prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di discreto livello in ambito linguistico-matematico. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

A tal fine si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di educazione musicale, sportivo, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
- stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a metodologia CLIL, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni;
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving;
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze;
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di pronto soccorso.

### **C. Scelte di gestione e di amministrazione**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio  
sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- implementazione delle modalità di comunicazione via web;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di istituto, di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- sempre più ampio utilizzo del registro elettronico e delle modalità online per le comunicazioni scuola-famiglia, i documenti di valutazione e le certificazione delle competenze;
- attenzione comunque a tutte le esigenze dell'utenza e disponibilità del personale, nel caso di difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie e/o di necessità di assistenza / supporto per l'utilizzo dei servizi online.

### **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - c.12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come filoni prioritari di formazione:
  - innovazione tecnologica e metodologica
  - nuova valutazione per la scuola primaria
  - privacy e normativa scolastica
  - area psicopedagogica

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico fornisce al Collegio Docenti le seguenti

### **LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

- L'Offerta Formativa Triennale dovrà articolarsi tenendo conto:
  - della normativa vigente e delle presenti indicazioni,
  - del contesto territoriale in cui l'Istituto opera, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
  - della situazione pandemica e della necessaria riorganizzazione che hanno subito in questo tempo la didattica e l'attività dell'Istituto in genere;

- il Piano dell’Offerta Formativa dovrà definire con chiarezza **MISSION** e **VISION** dell’Istituto, anche facendo riferimento a quanto condiviso e dichiarato nel piano precedente, annualmente aggiornato;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano ed essere coerenti con gli obiettivi strategici in esso contenuti;
- in linea di continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, il Ptof dovrà consolidare **azioni e progetti già avviati e metterne in campo di nuovi**, per il raggiungimento degli **obiettivi formativi previsti dal** comma 7, DDL 107/2015), **e condivisi** in ambito collegiale.

Anche per questa triennalità, **scopo della stesura del PTOF** è realizzare l’autonomia funzionale dell’istituzione scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Come indicato nella nota MI prot. n. 21627 del 14/09/2021, è necessario quindi che il PTOF si sviluppi attorno ai seguenti **aspetti strategici**:

#### **AREA 1 - La scuola e il suo contesto**

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### **AREA 2 - Le scelte strategiche**

- Priorità strategiche (*comprehensive della mission e vision dell’Istituto*), anche desunte dal RAV, e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

#### **AREA 3 - L’offerta formativa**

- Insegnamenti attivati

#### **SEZIONE 4 - L’organizzazione**

- Modello organizzativo

Sulla base dei sopracitati indirizzi generali, **il Dirigente Scolastico chiede al Collegio** e alle sue articolazioni **di elaborare il Piano dell’Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025 entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l’a.s. 2022/2023**, riservandosi di implementare il Piano anche in fasi successive.

Il Dirigente Scolastico  
Maria Elena Tarantino